



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO VI – UFFICIO SCOLASTICO DI TREVISO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2°  
"A. ZANOTTO"

Via Galileo Galilei, 72 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004

☎ e Fax 0438/554722- 946112 - [TVIC854004@istruzione.it](mailto:TVIC854004@istruzione.it)- [TVIC854004@pec.istruzione.it](mailto:TVIC854004@pec.istruzione.it) - [www.icvittorioveneto2.gov.it](http://www.icvittorioveneto2.gov.it)

Prot. n. 5924/B18 – A19 – Circ. n. 40

Vittorio Veneto, 16 novembre 2015

### **Ai docenti di ogni ordine e grado**

La D. M. del 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e la C. M. n. 8 del 6 marzo 2013 estendono il campo d’intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), ossia estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamando i principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Le principali situazioni di BES che sono individuate nella Direttiva sono riconducibili a tre categorie principali:

1. Alunni con disabilità che beneficiano della certificazione ai sensi della legge 104/92.
2. Alunni con disturbi evolutivi specifici certificati in riferimento alla Legge n.170/2010.
3. Alunni con altri bisogni educativi speciali (BES 3): alunni con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell’attenzione e dell’iperattività, nonché alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

La Direttiva sottolinea che “...è compito doveroso dei Consigli di Classe o dei team di Docenti delle scuole primarie indicare in quali altri casi, oltre alle certificazioni di disabilità e alle diagnosi DSA, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensative e di misure dispensative utili a garantire il successo formativo di ciascun alunno”.

### **ADEMPIMENTI IN MERITO AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES 3)**

In ottobre/novembre il Consiglio di Classe o il team Docenti:

- rileva situazioni di difficoltà scolastiche, svantaggio sociale e culturale;
- individua i principali bisogni educativi speciali;
- stabilisce se compilare il PDP\_BES, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI);
- motiva l’eventuale scelta di non stendere il PDP in presenza di una relazione specialistica, verbalizzando la decisione nel verbale del Consiglio di Classe o di team Docenti.

La sintesi di quanto sopra è riportata nel profilo della classe del Piano di Lavoro.

Per agevolare la raccolta dei dati, utili all’aggiornamento del PAI da parte del GLI, si chiede di compilare il “Modello\_BES\_quadro sintetico classe” reperibile nel sito sezione “Inclusione-modulistica”, entro il 15 dicembre, in file all’indirizzo mail [integrazione@icvittorioveneto2.gov.it](mailto:integrazione@icvittorioveneto2.gov.it) o cartaceo presso gli uffici della Segreteria.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO VI – UFFICIO SCOLASTICO DI TREVISO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2°  
"A. ZANZOTTO"

Via Galileo Galilei, 72 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004

☎ e Fax 0438/554722- 946112 - [TVIC854004@istruzione.it](mailto:TVIC854004@istruzione.it) - [TVIC854004@pec.istruzione.it](mailto:TVIC854004@pec.istruzione.it) - [www.icvittorioveneto2.gov.it](http://www.icvittorioveneto2.gov.it)

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Il modello di PDP, rivisto nel mese di novembre 2015, è pubblicato nel sito dell'Istituto, alla voce "Inclusione – Modulistica – Modello PDP\_BES" ed è diverso da quello utilizzato per gli alunni con DSA.

Senza un parere positivo dei genitori i percorsi personalizzati non possono essere attivati; quindi è importante curare la comunicazione con la famiglia, informandola sui bisogni rilevati dagli insegnanti, ricordando i vantaggi di azioni svolte in collaborazione tra scuola e famiglia.

Acquisito il parere favorevole dei genitori il coordinatore di classe o insegnante prevalente, in collaborazione con i colleghi, cura la stesura del PDP, acquisisce le firme e lo consegna in originale presso gli uffici della segreteria **entro il 15 dicembre**. Inoltre ne inserisce una copia nel registro dei verbali o nel registro personale dell'insegnante prevalente.

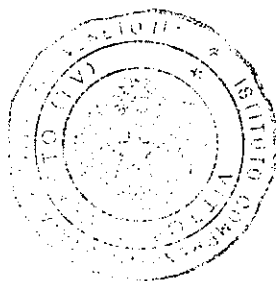
## MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE.

Al momento della valutazione è necessario tenere conto dei risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza, ma è anche fondamentale verificare che gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato.

## ESAMI DI STATO

La scuola mette a disposizione della Commissione la documentazione inerente al percorso scolastico degli alunni BES 3, nonché tutte le informazioni riservate che possono essere consultate nel caso in cui fosse necessario.

Gli studenti sono tenuti a svolgere tutte le prove d'esame, non hanno diritto a prove differenziate, ma, come ribadito dalla circolare n. 8 del 2013 sui BES, è possibile calibrare le prove sulle caratteristiche degli allievi, adottando le misure compensative esplicitate nel PDP.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pier Eugenio Lucchetta